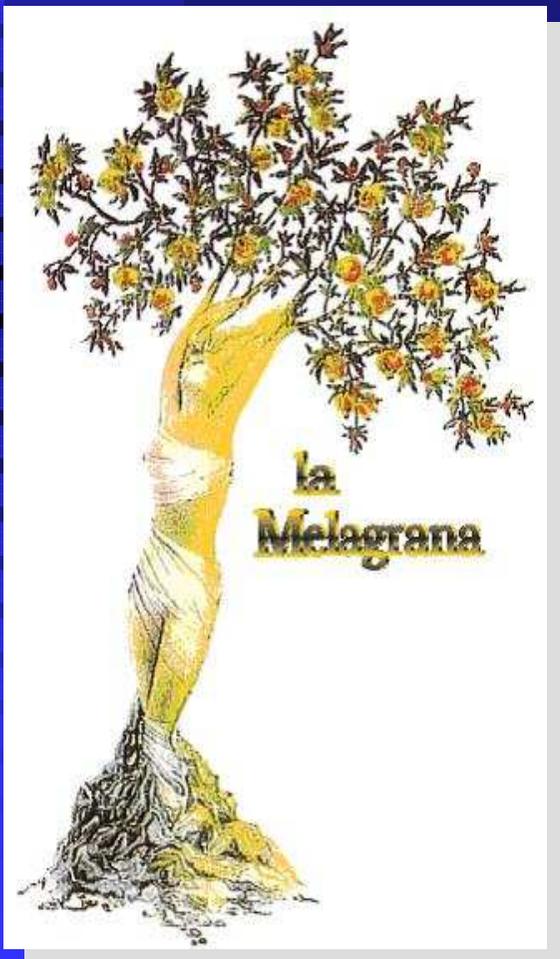


Associazione per la salute

LA MELAGRANA

Frutti fra terra e cielo



L'Associazione per la salute
La Melagrana, sviluppa la
sua attività dal 1995 a tutela
della salute; è aperta a tutti
coloro che stanno vivendo o
hanno vissuto la malattia
oncologica.

Offre il proprio sostegno in ambito psicologico attraverso:

Ascolto e supporto
in Oncologia.

Gruppi di mutuo-aiuto alle pazienti oncologiche ed ai loro parenti presso la propria sede.

Organizza attività creative aperte a tutti.

La MELAGRANA opera e si impegna per

**IL SOSTEGNO ALLE CAMPAGNE DI PREVENZIONE E
DIAGNOSI DELLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE**

LA TUTELA DELLA SALUTE PSICO-FISICA

IL SUPPORTO ALLA MALATTIA ONCOLOGICA

LA RIPROGETTAZIONE DELLA VITA

**INFORMAZIONE SANITARIA SU STILI
E ABITUDINI DI VITA**

LA COSTRUZIONE DI UNA RETE DI SOLIDARIETÁ

LE ATTIVITÀ DELL'ASSOCIAZIONE

❖ GRUPPO ASCOLTO-SOSTEGNO IN OSPEDALE

*Il gruppo di accoglienza e supporto
è presente nell'Unità Operativa di
Oncologia dell'Ospedale di Reggio
Emilia, con cadenza settimanale;*

LE ATTIVITÀ DELL'ASSOCIAZIONE

❖ GRUPPO CICLICO DI MUTUO
AIUTO PER LE PAZIENTI
ONCOLOGICHE;

❖ GRUPPO CICLICO DI MUTUO
AIUTO PER I PARENTI DELLE
PAZIENTI ONCOLOGICHE;

LE ATTIVITÀ DELL'ASSOCIAZIONE

- ❖ FORMAZIONE E
SUPERVISIONE DEI
VOLONTARI IMPEGNATI
NELLE AREE ONCOLOGICHE;

LE ATTIVITÀ DELL'ASSOCIAZIONE

- ❖ CONFRONTO E COORDINAMENTO
CON LE ASSOCIAZIONI DI
VOLONTARIATO LOCALI;

LE INIZIATIVE

*Ateliers di
Cucito, Ricamo,
Decorazione e
Artigianato
Artistico*

Il chicco



L'ATELIER DELLA MELAGRANA

LE INIZIATIVE

Corsi Creativi

LE INIZIATIVE

*Conferenze,
Seminari, Convegni
riferiti alla malattia
oncologica e al
benessere psico-fisico*

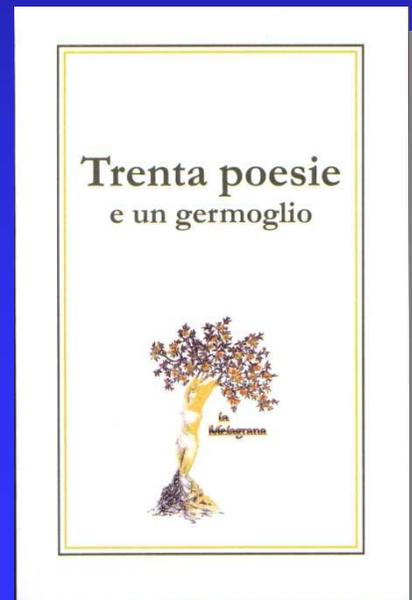


LE INIZIATIVE

News

Ricerche

Publicazioni



La Melagrana
Associazione per la salute femminile
INFORMA
Settembre 2002

Aiutare ad aiutarsi

Il 21 maggio 2002, presso il Padiglione Tanzi del S. Lazzaro in via Amendola a Reggio E., ha avuto inizio un gruppo di auto-aiuto per i familiari dei pazienti oncologici. Tale iniziativa nasce dall'esperienza che in ambito psicooncologico le due aziende sanitarie AUSL e ASMN hanno sviluppato da alcuni anni. Al gruppo partecipano la Dott.ssa Carla Tromellini, psicologa, e la Dott.ssa Maria Barzi, oncologa. Il gruppo ha una durata di due mesi, con cadenza settimanale, ogni martedì pomeriggio alle ore 17.30.

E' formato da non più di 8 persone e si rinnova nel numero e nella partecipazione dopo 2 mesi (permettendo così l'ingresso a nuovi soggetti). L'idea di organizzare una tale iniziativa è nata dalle richieste di singoli familiari di pazienti oncologici rivolte alla psicologia, per essere supportati nell'opera di affiancamento e di sostegno al familiare colpito da tumore.

Il rivolgersi ad una modalità già sperimentata, soprattutto per quanto attiene l'attivazione di auto e mutuo-aiuto riferito a singoli pazienti (vedi l'esperienza di gruppi di pazienti psichiatrici, alcolisti, sieropositivi, etc...), va nella direzione di mobilitare le risorse personali di ognuno nell'affrontare il complesso cammino del percorso oncologico. Il silenzio sulla malattia che spesso vive il soggetto che ne è colpito viene condiviso, in molte situazioni, anche dai familiari che non sanno come gestire lo sviluppo della malattia stessa e le sue conseguenze.

Per consentire loro un'occasione di ascolto, di chiarificazione e di attivazione di risorse personali per poter stare accanto al malato con quella forza vitale che l'impegno richiede, abbiamo pensato e organizzato questo momento collettivo di condivisione di vissuti personali. Il termine auto-aiuto va ad indicare la disponibilità di un soggetto a mantenere una posizione attiva rispetto ai propri problemi e, in particolare, la disponibilità a collocarsi in una relazione da cui trarre nuove informazioni o strategie risolutive.

L'accesso al gruppo avviene attraverso una richiesta indirizzata telefonicamente alla Dott.ssa Tromellini (0522 335670) che, successivamente provvederà ad incontrare personalmente il familiare per valutare insieme l'opportunità di un ingresso nel gruppo.

Esami strumentali in ambito senologico: quali e quando

L'a mammografia è e rimane la metodica più importante nella diagnostica del tumore mammario. I suoi punti di forza sono anche la larga diffusione e disponibilità che comportano, quindi, la possibilità di accesso a tutta la popolazione interessata.

E' una metodica, però, che non ammette la mediocrità; dev'essere effettuata con strumentazione adeguata, da personale tecnicamente preparato ed eseguita in un contesto ove siano presenti professionalità, cliniche e metodiche complementari. Nell'ambito dello screening mammografico che copre la fascia di popolazione fra i 50 ed i 69 anni, ove più alta è l'incidenza di tumore mammario, è l'esame base e, nella stragrande maggioranza dei casi, unico.

In presenza di reperti anomali la donna viene richiamata ed inviata nella radiologia di riferimento ove lo specialista radiologo effettuerà la semplice vista o procederà con radiogrammi aggiuntivi. l'ecografia, la citologia fino ad arrivare alle moderne tecniche di microbiopsia mammaria con mammostere

sotto guida ecografica o stereotassica. Fine ultimo il tentativo di raggiungere una diagnosi di certezza di benignità o malignità per poter risparmiare interventi inutili e permettere, in caso di malignità, interventi il più possibile conservativi per la mammella ed il cavo ascellare.

Nella fascia di età fra i 40 ed i 50 anni, nella quale non sono ancora partiti su larga scala i programmi di screening, la mammografia resta l'esame base ma cambiano i tempi dei controlli in relazione alla familiarità, alla maggiore o minore rappresentazione della componente glandolare, alla eventuale assunzione di ormoni con controlli mammografici, quindi, a cadenza varia fra i 12 ed i 24 mesi. In questa fascia di età con una certa frequenza, l'ecografia viene utilizzata a completamento della mammografia particolarmente per la diagnosi di patologia benigna. Per la conferma di benignità in formazioni visibili all'ecografia, o nella diagnostica differenziale fra patologia benigna e maligna, l'esame citologico eseguito sotto guida ecografica, permette in una gran parte dei casi diagnosi di

CONAD
CENTRO COMMERCIALI "COMO LE QUERCIE"
LE QUERCIE

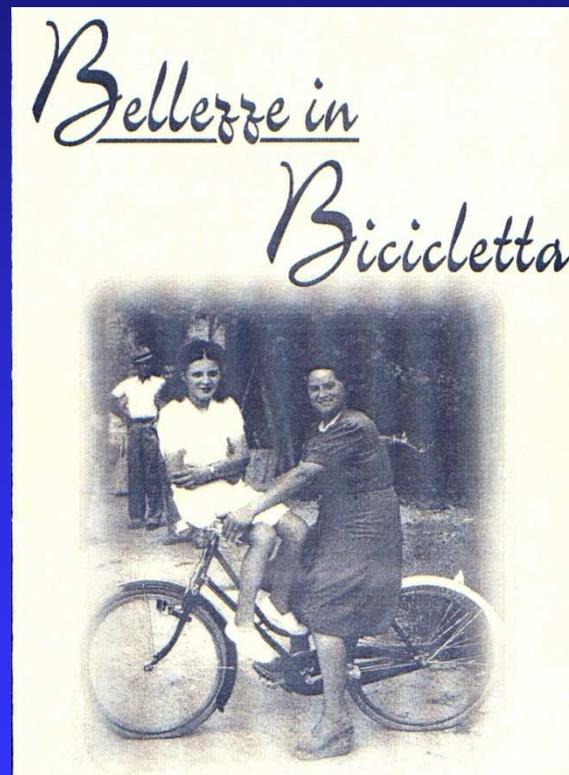
La Melagrana Informa - Settembre 2002 - N° 3 - Querciecento - Ospedale di S. P. - 40139 - P.zza S. Ippolito - 40138 - Reggio Emilia - Proprietaria: Carla Tromellini - Aut. Min. San. 1042/2001/101 - Sede: Via Propertina, 4 RE

Esami strumentali in ambito senologico: quali e quando - **La Melagrana Informa** - Settembre 2002 - N° 3 - Querciecento - Ospedale di S. P. - 40139 - P.zza S. Ippolito - 40138 - Reggio Emilia - Proprietaria: Carla Tromellini - Aut. Min. San. 1042/2001/101 - Sede: Via Propertina, 4 RE

Esami strumentali in ambito senologico: quali e quando - **La Melagrana Informa** - Settembre 2002 - N° 3 - Querciecento - Ospedale di S. P. - 40139 - P.zza S. Ippolito - 40138 - Reggio Emilia - Proprietaria: Carla Tromellini - Aut. Min. San. 1042/2001/101 - Sede: Via Propertina, 4 RE

LE INIZIATIVE

*Partecipazione
ad iniziative
culturali*

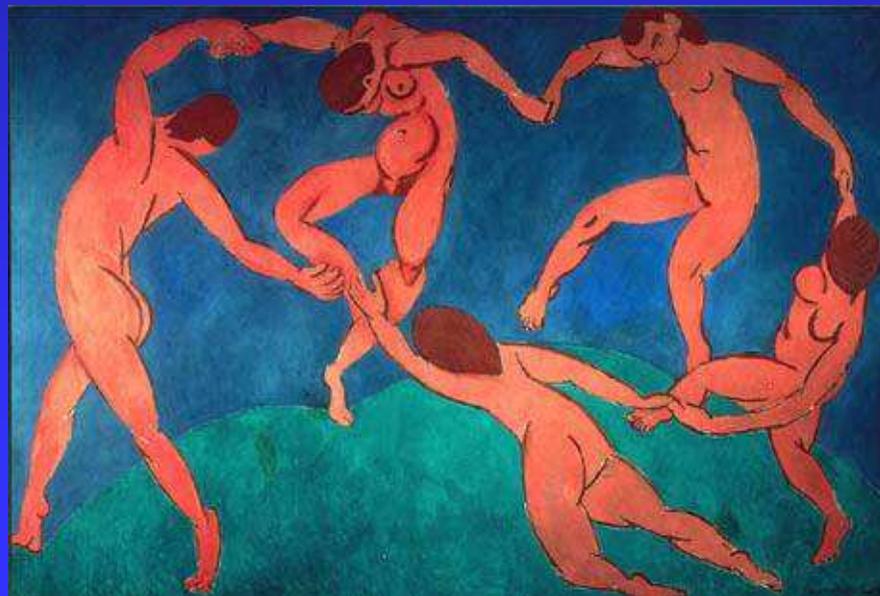


LE INIZIATIVE

*Realizzazione di progetti di
ricerca di ambito psicologico
di concerto con le agenzie
sanitarie locali*

LE INIZIATIVE

*Organizzazione di momenti
di aggregazione fra le socie ed
i soci dell'Associazione*



ABBIAMO CONTATTI CON:

Ospedale di Reggio Emilia



ABBIAMO CONTATTI CON:

Associazioni di Volontariato

ABBIAMO CONTATTI CON:

Lega contro i tumori
(Sez. di Reggio Emilia)

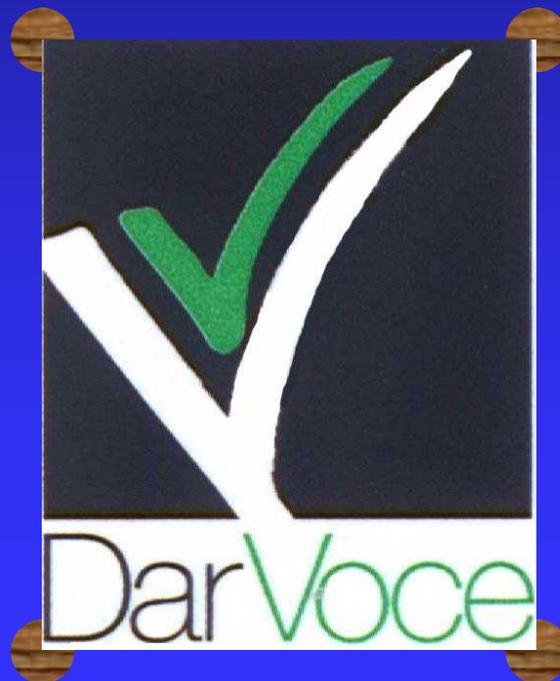


Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori

ENTE PUBBLICO

ABBIAMO CONTATTI CON:

Centro Servizi “DAR VOCE”



ABBIAMO CONTATTI CON:

Comune di Reggio Emilia



REGGIO EMILIA
SITO UFFICIALE DEL COMUNE

Navig@RE

ABBIAMO CONTATTI CON:

Provincia di Reggio Emilia

ABBIAMO CONTATTI CON:

Comuni del territorio
provinciale

ABBIAMO CONTATTI CON:

Fondazione Manodori



FONDAZIONE
CASA DI RISPARMIO
DI REGGIO EMILIA
PIETRO MANODORI

ABBIAMO CONTATTI CON:

Comitati ANDOS



ABBIAMO CONTATTI CON:

Europa Donna



ABBIAMO CONTATTI CON:

Associazioni regionali e nazionali che si occupano di malattie oncologiche

I PROGETTI FUTURI

Impegnarsi insieme ad altri
nelle aree ospedaliere

I PROGETTI FUTURI

Dare costantemente valore all'impegno individuale, nel rispetto delle disponibilità personali, per costruire un modello integrato di risorse umane

I PROGETTI FUTURI

Formare persone sempre
più in sintonia con gli
obiettivi dell'Associazione

I PROGETTI FUTURI

Costruire reti di solidarietà
locali, regionali e nazionali

Il valore del Volontariato

(Stralcio dell' Art. 5 dello Statuto dell' Associazione.)

Per l' aderente all' Associazione “La Melagrana” il compito è:

◀ *esserci laddove la sofferenza sembra incentrarsi in un solo punto, (ma un esserci discreto e quasi impercettibile);*

Il valore del Volontariato

(Stralcio dell' Art. 5 dello Statuto dell' Associazione.)

Per l' aderente all' Associazione “La Melagrana” il compito è:

▶ *stabilire con il soggetto oncologico
un contatto che rimuova il velo delle
apparenze;*

Il valore del Volontariato

(Stralcio dell'Art. 5 dello Statuto dell'Associazione.)

Per l'aderente all'Associazione "La Melagrana" il compito è:

◀ *molte forme di attenzioni, anche di
discrezioni, un esserci fatto di
sfumature;*

Il valore del Volontariato

(Stralcio dell'Art. 5 dello Statuto dell'Associazione.)

Per l'aderente all'Associazione "La Melagrana" il compito è:

◀ *convertire l'esperienza della malattia
in qualche verità, per gli altri ma
anche per se;*

Il valore del Volontariato

(Stralcio dell'Art. 5 dello Statuto dell'Associazione.)

Per l'aderente all'Associazione "La Melagrana" il compito è:

◀ *ricomporre in unità ciò che la
malattia ha frammentato;*

Il valore del Volontariato

(Stralcio dell' Art. 5 dello Statuto dell' Associazione.)

Per l' aderente all' Associazione “La Melagrana” il compito è:

▶ *condurre il soggetto oncologico a trarre dalla vita nuovi e inopinati accordi, pur se filtrati attraverso l' esperienza del dolore;*

Il valore del Volontariato

(Stralcio dell' Art. 5 dello Statuto dell' Associazione.)

Per l' aderente all' Associazione “La Melagrana” il compito è:

◀ *restituire al soggetto oncologico
il sogno che esiste la malattia ma
esiste soprattutto qualcuno che soffre;*

Il valore del Volontariato

(Stralcio dell' Art. 5 dello Statuto dell' Associazione.)

Per l'aderente all' Associazione "La Melagrana" il compito è:

▶ *quello che conta è la qualità
dell'amicizia, la malattia può essere
la chiave preziosa da non buttare.*

Il valore del Volontariato

(Stralcio dell'Art. 5 dello Statuto dell'Associazione.)

Per l'aderente all'Associazione "La Melagrana" il compito è:

◀ *La vita è una serie ininterrotta di inizi ed il dovere è quello di ricominciare sempre, in attesa che qualcosa accada.*

Associazione per la salute
LA MELAGRANA

Frutti fra terra e cielo

Sede:

Via Monte S. Michele, 1 Reggio Emilia

Siamo aperti nei giorni:

- Martedì dalle 17 alle 19
- Mercoledì dalle 10 alle 12
- Venerdì dalle 10 alle 12

tel. e fax 0522 541734

e-mail: assper05@melagrana1.191.it

Sito web: www.lamelagranaonlus.it

